



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA

26100 CREMONA - CORSO GARIBALDI, 178
TEL. 0372/25575-33925 FAX 0372/457077

Prof. Michele Girardi
Drammaturgia musicale

<http://spfm.unipv.it/girardi>
girardi@unipv.it
1 giugno 2004

Drammaturgia musicale 2, a.a. 2003-2004

Programma d'esame

Il corso, svolto con prevalente carattere seminariale, è stato diviso in due parti, entrambe oggetto del colloquio d'esame (il programma svolto si può leggere all'indirizzo: <http://spfm.unipv.it/girardi/Dmorari2.htm>).

I. *La 'forma-monologo' nel teatro musicale Otto e Novecentesco*

La prima parte (di venti ore) è stata svolta dal docente titolare del corso, con l'obiettivo di individuare nel teatro musicale europeo tra 1800 e 1930, e in particolare in quello italiano, brani solistici col carattere e funzioni paragonabili a quelle di un monologo nel teatro di prosa. Del *corpus* tratteggiato si sono discusse possibili peculiarità formali che accomunino i brani, oltre all'articolazione del singolo pezzo e la sua posizione nella drammaturgia, intesa come il risultato dell'interazione tra musica, azione, e scena.

BIBLIOGRAFIA

Sinora l'argomento non è stato sistematicamente affrontato dagli studiosi, e manca, quindi, una bibliografia specifica. Si leggano anzitutto le voci «Monologue» / «Monologo» in:

- *Enciclopedia dello spettacolo*, diretta da Silvio d'Amico, Roma, Le Maschere, 1956;
- PIETRO LICHTENTAL, *Dizionario e Bibliografia della Musica*, 4 voll., Milano, presso Antonio Fontana, 1826;
- PATRICE PAVIS, *Dizionario del teatro*, Bologna, Zanichelli, 1998;
- JEAN-JACQUES ROUSSEAU, *Dictionnaire de Musique*, à Paris, chez la Veuve Duchesne, MDCCLXVIII.

Ad esse si aggiungano:

- CARL DAHLHAUS, *Drammaturgia dell'opera italiana* (in *Storia dell'opera italiana. VI: Teorie e tecniche, immagini e fantasmi*, a cura di Lorenzo Bianconi e Giorgio Pestelli, Torino, EDT, 1988, pp. 79-158, e in particolare il paragrafo 16, «Azione interiore ed esteriore», pp. 130-132;
- PETER SZONDI, *Teoria del dramma moderno 1880-1950*, Torino, Einaudi, 1962.

La parte più consistente del colloquio d'esame verterà sulla discussione di brani tratti dal repertorio individuato durante il corso. Si legga, come base di partenza per la scelta, il breve scritto:

- MICHELE GIRARDI, *Possibili criteri per l'individuazione di un «corpus» di monologhi*, scaricabile in formato PDF all'indirizzo <http://spfm.unipv.it/girardi/monologo2004.pdf>.

Si veda inoltre, come esempio concreto di analisi (anche se non volta specificamente alla 'forma-monologo'):



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA

26100 CREMONA - CORSO GARIBALDI, 178
TEL. 0372/25575-33925 FAX 0372/457077

Prof. Michele Girardi
Drammaturgia musicale

<http://spfm.unipv.it/girardi>
girardi@unipv.it
1 giugno 2004

— FRITS NOSKE, *From idea to sound: Philip's Monologue in Verdi's «Don Carlos»*, «Studi verdiani» 10, 1994-1995, p. 76-92.

Si approfondisca lo studio, infine, di otto tra i seguenti brani (tutti da opere diverse), di almeno tre autori diversi, situandoli nel contesto dell'opera mediante il libretto, la partitura e/o la riduzione per canto e pianoforte (e mettendoli in rapporto con l'eventuale corrispondente nella fonte drammatica o letteraria):

1. «L'aborrita rival a me sfuggia», Amneris (GIUSEPPE VERDI, *Aida*, IV.1, «Scena e duetto»);
2. «Dio, mi potevi scagliare», Otello (GIUSEPPE VERDI, *Otello*, III.3, N);
3. «ДѢТИГ Я ВЪЕ ПЕЙ ВЪАСТИ.» («Ho ottenuto il potere supremo»), Boris (MODEST MUSORGSKIJ, *Boris Godunov*, II.1);
4. «Ehi! taverniere! Mondo ladro.», Falstaff (GIUSEPPE VERDI, *Falstaff*, III.1, 5);
5. «Elle ne m'aime pas» – «Ella giammai m'amò» Philippe / Filippo (GIUSEPPE VERDI, *Don Carlos / Don Carlo*, IV.1, «Scène et cantabile» / «Introduzione e scena »);
6. «È sogno? O realtà?...» Ford (GIUSEPPE VERDI, *Falstaff*, II.1, dieci dopo 19);
7. «ИЗУИТ ЛУКАВЫЙ КРЕПКΟΣ ЖАЛѢН» («Il vil gesuita mi ha saldamente afferrato fra le sue grinfie»), Dmitri (MODEST MUSORGSKIJ, *Boris Godunov*, III.2);
8. «Leb wohl, du kühnes, herrliches Kind», Wotan (RICHARD WAGNER, *Die Walküre*, III);
9. «Nulla! Silenzio!», Michele (GIACOMO PUCCINI, *Il tabarro*, due dopo 86);
10. «O monumento!», Barnaba (AMILCARE PONCHIELLI, *La Gioconda*, I.8, «Scena, recitativo e monologo», A);
11. «Pari siamo! ...», Rigoletto (GIUSEPPE VERDI, *Rigoletto*, I.8, n. 4 «Scena e Duetto»);
12. «Пускай погибну я, но прежде» («Ch'io mi perda, ma prima»), Tat'jana (PËTR IL'IC ŠAJKOVSKIJ, *Eugenij Onegin*, I.2, n. 9);
13. «Ritorna vincitor», Aida (GIUSEPPE VERDI, *Aida*, I.1, «Scena e romanza»);
14. «Sappia la sposa mia ... Mi s'affaccia un pugnag!», Macbeth (GIUSEPPE VERDI, *Macbeth*, I.9, «Gran Scena e Duetto»);
15. «Senza mamma», Suor Angelica (GIACOMO PUCCINI, *Suor Angelica*, una prima di 60);
16. «Si può?... Si può?... », Tonio (RUGGERO LEONCAVALLO, *Pagliacci*, Prologo, 10);
17. «Sola ... perduta ... abbandonata ...», Manon (GIACOMO PUCCINI, *Manon Lescaut*, IV, 10);
18. «Starke Scheite schichtel mir dort», Brünnhilde (RICHARD WAGNER, *Götterdämmerung*, III);
19. «Tre sbirri ... Va, Tosca», Scarpia (GIACOMO PUCCINI, *Tosca*, I, 80);
20. «„Und ist kein Betrug in seinem Munde erfunden worden“ ...», Marie (ALBAN BERG, *Wozzeck*, III.1);
21. «Vanne; la tua meta già vedo. ... Credo in un Dio crudel», Jago (GIUSEPPE VERDI, *Otello*, II.2, A);
22. «Werther... Werther...», Charlotte (JULES MASSENET, *Werther*, III.1, 143).

Il colloquio può vertere anche su 'monologhi' non compresi nell'elenco: qualche indicazione ulteriore, per le opere di Verdi e Puccini, si può ricavare dalla pagina dei materiali del corso, all'indirizzo <http://spfm.unipv.it/girardi/DMmat2.htm>, che ospita molti testi utili alla preparazione dell'esame tra quelli sopra indicati. Gli studenti che abbiano affrontato la prova seminariale sosterranno il colloquio solo su sei brani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA

26100 CREMONA - CORSO GARIBALDI, 178
TEL. 0372/25575-33925 FAX 0372/457077

Prof. Michele Girardi
Drammaturgia musicale

<http://spfm.unipv.it/girardi>
girardi@unipv.it
1 giugno 2004

II. *Rossini, Donizetti e la storia*

La seconda parte del corso (di dieci ore) è stata svolta dalla prof.ssa Mary Ann Smart (University of California at Berkeley), che ha affrontato le modalità con cui alcuni titoli di Rossini (*Elisabetta, regina d'Inghilterra*) e di Donizetti in particolare (*Maria Stuarda* e, soprattutto, *Marino Faliero*) rivelino una nuova consapevolezza dei compositori riguardo alla storia e al romanzo storico, specie a partire dagli anni Trenta dell'Ottocento.

BIBLIOGRAFIA

- WILLIAM ASHBROOK, *Donizetti. Le opere*, Torino, EDT, 1987, pp. 140-144.
- PAOLO FABBRI, «*Fosca notte, notte orrenda*», e FRANCESCO BELLOTTO, *L'immaginario scenico di «Marino Faliero»*, in *Gaetano Donizetti, «Marino Faliero»*, «La Fenice prima dell'opera», a cura di Michele Girardi, 2002-2003/8, pp. 73-88 e 89-102; disponibile sul Web (<http://spfm.unipv.it/girardi/Faliero.pdf>), il volume contiene anche la prima stesura del libretto di Bidera, e il libretto corrispondente alla versione andata in scena a Parigi, rivisto da Ruffini (oltre a una guida musicale all'opera, redatta da Giorgio Pagannone);
- GYÖRGY LUCÁCS, *Il romanzo storico*, Torino, Einaudi, 1963, pp. 25-38 (su Walter Scott) e 81-83 (su Manzoni);
- GIUSEPPE MAZZINI, *Filosofia della musica*, in ID., *Opere*, a cura di Luigi Salvatorelli, Milano, Rizzoli, 1939, II, pp. 301-318 (per chi volesse consultare un'altra edizione, ecco l'*incipit* del brano: «Oggi urge l'emancipazione da Rossini, e dall'epoca musicale ch'ei rappresenta»);
- recensioni di *Marino Faliero* apparse su «Le Constitutionnel» del 16 marzo 1835 (pp. 475-8), «Le Moniteur Universel» del 18 marzo (pp. 489-91), e «Revue et Gazette musicale» del 15 marzo (pp. 470-71), e di *Lucrezia Borgia* comparse in «Il Censore universale dei teatri» (pp. 379-84) e «Il barbiere di Siviglia» (pp. 384-7), reperibili in ANNALISA BINI e JEREMY COMMONS, *Le prime rappresentazioni delle opere di Donizetti nella stampa coeva*, Milano, Skira, 1997;
- si richiede inoltre la lettura di alcuni brani dalla rid. per canto e pf. del *Marino Faliero* distribuiti nelle sedute seminariali: Introduzione e Duetto Israele-Faliero (Atto I); Coro dei gondolieri e barcarola; Scena ed Aria Faliero (Atto II); Scena ed Aria Israele (Atto III); la partitura del *Marino Faliero* può essere richiesta al docente).

Chi non avesse frequentato (per intero, o anche per una delle due parti) dovrà concordare un programma alternativo scrivendo al docente (all'indirizzo: girardi@unipv.it).